REPUBBLICA ITALIANA
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Liceo Classico
Liceo Linguistico

REPUBLIK ITALIEN
Autonome Provinz Bozen - Südtirol

Humanistisches Gymnasium
Sprachengymnasium

Liceo "G. CARDUCCI"

Via Manci, 8 - 39100 BOLZANO
Mancistr. 8 - 39100 BOZEN

Tel. 0471 272334 C.F. 80002460212 cod. IPA UF1R1M
e-mail lc.bz-carducci@scuola.alto-adige.it Pec IS.Carducci.Bolzano@pec.prov.bz.it
http://liceocarducci-bz.edu.it
(art. 3 D.P.R. 20.1.1973 n° 116)

DETERMINA A CONTRARRE PER LA CORRESPONSIONE DEL PREMIO NAZIONALE DELLA BONTA' SANT'ANTONIO DI PADOVA AD UN'ALUNNA DELLA CLASSE 2A

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 51 DEL 7.4.2021

OGGETTO: Borsa di studio 46° Premio Nazionale della Bontà "sant'Antonio di Padova"

LA DIRIGENTE

Vista la comunicazione del 14.2.2020 dell'Arciconfraternità di Sant'Antonio di Padova con accluso un assegno non trasferibile inestato al Liceo "G. Carducci" per un importo pari a € 400,00 relativo all'assegnazione di una borsa di studio quale Premio nazionale della Bontà "sant'Antonio di Padova" per l'alunna della classe 2A Guzzi Gaia;

Visto il comunicato stampa dell'Agenzia delle entrate del 28.10.2009 avente per oggetto "Gli incentivi agli studenti non sono tassabili. L'Agenzia riesamina la materia su indicazione del Ministro Tremonti";

Vista la Risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 280/E del 25.11.2009 "incentivi economici a favore degli studenti meritevoli erogati in base al D.Lgs. 29 dicembre 2007, n. 262;

Considerato che l'Agenzia delle entrate ha precisato in tali atti che i benefici economici che premiano il merito degli studenti non sono equiparabili a borse di studio tassabili quali redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, in quanto non finalizzati a sostenere la frequenza di specifici corsi di istruzione e che tale chiarimento era riferito alla risoluzione n. 156 del 12 giugno 2009, con la quale facevano inizialmente rientrare i "benefici di tipo economico" assegnati agli studenti meritevoli (premio eccellenze) tra i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;

Considerato che l'Agenzia ha stabilito che "attraverso il riconoscimento di eccellenze conseguite in ambito scolastico, gli incentivi perseguono la finalità di interesse generale di stimolare e accrescere in senso ampio l'interesse degli studenti al conseguimento di un più elevato livello di formazione culturale e professionale" e pertanto non sono soggetti a tassazione;

Visto il decreto legislativo del 29.12.2007 n. 262 ed in particolare l'art. 1 che recita:
1. L'incentivazione delle eccellenze di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), della legge 11 gennaio 2007, n. 1, conseguite a vario titolo nel percorso di istruzione, e' finalizzata alla valorizzazione della qualita' dei percorsi e al riconoscimento dei risultati elevati raggiunti da parte di studenti che frequentano istituzioni scolastiche statali e paritarie.
2. L'incentivazione concorre a promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline ed a garantire a tutti gli studenti pari opportunita' di pieno sviluppo delle capacita'.
3. Il riconoscimento delle eccellenze, nei diversi settori dell'esperienza di apprendimento, e' finalizzato anche ad incentivare la prosecuzione del percorso di istruzione nei licei, negli istituti tecnico-professionali

di cui all'articolo 13, comma 1, del 2 decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, e nella formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e all'articolo 13, comma 2, del decreto- legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40.

4. Il raggiungimento di risultati elevati puo' rappresentare, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, un fattore di qualificazione del piano dell'offerta formativa.
5. L'iniziativa di valorizzazione delle eccellenze e' tesa a rinsaldare i rapporti tra il mondo della scuola e le comunita' scientifiche ed accademiche ed a creare situazioni di dialogo e di cooperazione tra docenti della scuola, ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali di settore;

Ritenuto che il premio rientri nella fattispecie di cui al comunicato dell'Agenzia delle entrate del 28 ottobre 2009 e alla risoluzione n. 280/E e non soggetto a tassazione;

Ravvisata, pertanto, la necessità di versare la borsa di studio sul conto corrente della famiglia di Guzzi Gaia della classe 2A;

Ritenuto di procedere

Visti:

- la legge provinciale 16/2015 e la L.P. 17/1993 in materia di "Disciplina del procedimento amministrativo"
- la legge provinciale n. 12 del 29.06.2000 "Autonomia delle Scuole" ed in particolare gli articoli 13 "Qualifica e competenze del/la dirigente scolastico/a" e 14 (punto 2) "Coordinamento delle competenze";
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 38 del 13.10.2017, regolamento relativo alla gestione amministrativa-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'articolo 32 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e successive modiche (Codice dei contratti pubblici), disciplina che prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano per iscritto di stipulare un contratto e nel contesto individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;
- l'articolo 5, comma 6 della legge provinciale del 17 dicembre 2015, n. 16, disciplina che le scuole sono obbligate a fare ricorso alle convenzioni della Provincia (Agenzia dei contratti) ovvero ad applicare i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili;
- l'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 disciplina che affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro possono essere conferiti mediante affidamento diretto;
- l'articolo 32, comma 2, lettera a) del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, che disciplina per gli incarichi diretti una forma semplificata di determina a contrarre.
- Visto il budget economico e degli investimenti triennale 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 19 del 27 novembre 2020;

- Visto il Piano dell'Offerta Formativa Triennale approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 30 giugno 2020;

Considerato che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con la borsa di studio dell'Arciconfraternita di Sant'Antonio di Padova;

LA DIRIGENTE SCOLASTICA DETERMINA

- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, al versamento della borsa di studio di € 400,00 sul conto corrente della famiglia di Guzzi Gaia della classe 2A;
- la Responsabile Unico del Procedimento è la prof.a Cristina Crepaldi;

di prenotare la spesa complessiva di € 400,00, sul budget economico 2021, sulla voce di costo 2.2.3.1.02.99.999 per l'esercizio finanziario 2021.

Luogo e data Bolzano,

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.a Cristina Crepaldi

sottoscritto digitalmente